

La Scatola delle Risorse

Didattica individualizzata in classe

5

Storia e Geografia

star bene
a scuola



Lo Schedario è un efficace strumento di supporto per il lavoro quotidiano dell'insegnante: risponde all'esigenza di costruire una **didattica individualizzata** per garantire a ciascun alunno, nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento, il successo formativo.

Lo Schedario contiene:

■ **150 schede per il docente compilate con le soluzioni sul retro**, estremamente funzionali perché **facilitano e velocizzano la correzione del docente** e consentono ai bambini l'**autocorrezione**.

■ **le medesime schede proposte in 3 copie** (per un totale di **450 schede-alunno**) per un utilizzo immediato con i bambini, con il vantaggio di ridurre il carico di lavoro necessario per fotocopiare.

uno Schedario
pronto all'uso

uno Schedario
su livelli

Le schede sono divise su tre livelli:

■ **le schede PIÙ FACILE** - sugli **apprendimenti di base**, con attività graduali per l'acquisizione dei concetti e delle abilità fondamentali;

■ **le schede CONSOLIDARE** - attività mirate al **consolidamento** dei singoli argomenti della disciplina;

■ **le schede PER LO SVILUPPO** - attività per **accrescere e approfondire** conoscenze e abilità.

Obiettivo
della scheda

STORIA | SCHEDA 15

I ROMANI - L'epoca dei re

I RE DI ROMA E LE LORO OPERE

1. **Depone e...** Individua il periodo storico della Monarchia di Roma e a ricercare informazioni dalle fonti.

2. **Nel primo periodo della sua storia, Roma fu governata da re. Osserva quando sulla linea del tempo. Poi completa la frase scritta sotto.**

Roma fu governata da re circa dal _____ al _____

3. **Leggi i testi e per ogni immagine scrivi il numero corrispondente.**

- Secondo la tradizione, i re di Roma furono sette: il primo re fu Romolo, che fondò la città, secondo la leggenda, con il fratello Remo venne allattato da una lupa.
- Il secondo re di Roma fu Numa Pompilio: costruì il primo ponte sul Tevere e unificò i villaggi sparsi sui sette colli.
- Dopo Numa Pompilio vennero Tullio Ostilio e Anco Marzio, che erano di origine latina, seguirono poi tre re di origine etrusca: Tarquinio Prisco, Servio Tullio e Tarquinio il Superbo. Tarquinio Prisco fece costruire il Foro, cioè la piazza.
- Servio Tullio fece costruire le prime mura a difesa di Roma.

Nome _____ Classe _____ Data _____

STORIA 5 - Scheda per il docente | SCHEDA 15

I ROMANI - L'epoca dei re

I RE DI ROMA E LE LORO OPERE

1. **Depone e...** Individua il periodo storico della Monarchia di Roma e a ricercare informazioni dalle fonti.

2. **Nel primo periodo della sua storia, Roma fu governata da re. Osserva quando sulla linea del tempo. Poi completa la frase scritta sotto.**

Roma fu governata da re circa dal **750 a.C.** al **500 a.C.**

3. **Leggi i testi e per ogni immagine scrivi il numero corrispondente.**

- Secondo la tradizione, i re di Roma furono sette: il primo re fu Romolo, che fondò la città, secondo la leggenda, con il fratello Remo venne allattato da una lupa.
- Il secondo re di Roma fu Numa Pompilio: costruì il primo ponte sul Tevere e unificò i villaggi sparsi sui sette colli.
- Dopo Numa Pompilio vennero Tullio Ostilio e Anco Marzio, che erano di origine latina, seguirono poi tre re di origine etrusca: Tarquinio Prisco, Servio Tullio e Tarquinio il Superbo. Tarquinio Prisco fece costruire il Foro, cioè la piazza.
- Servio Tullio fece costruire le prime mura a difesa di Roma.

Nome _____ Classe _____ Data _____

Indicatore
del livello
della scheda

Soluzioni
delle attività

scheda per il docente

Schede "Più facile"

I Greci

- Scheda 1 I Greci: dove e quando
- Scheda 2 Le pòleis e il governo dei cittadini
- Scheda 3 Sparta e Atene
- Scheda 4 La vita quotidiana
- Scheda 5 La religione
- Scheda 6 Il teatro

I Persiani e i Macedoni

- Scheda 7 I Persiani e i Macedoni: dove e quando
- Scheda 8 Le guerre persiane
- Scheda 9 Alessandro Magno

Le civiltà italiche

- Scheda 10 Le civiltà italiche: dove e quando
- Scheda 11 Le principali civiltà italiche

Gli Etruschi

- Scheda 12 Gli Etruschi: dove e quando
- Scheda 13 Le attività e la società
- Scheda 14 Le città

I Romani

- Scheda 15 I re di Roma e le loro opere
- Scheda 16 Le attività dei primi abitanti
- Scheda 17 La Repubblica e la società
- Scheda 18 La scuola a Roma
- Scheda 19 Le case dei patrizi: le domus
- Scheda 20 Le case dei plebei: le insulae
- Scheda 21 I vestiti
- Scheda 22 I cibi
- Scheda 23 L'esercito romano
- Scheda 24 Il soldato romano
- Scheda 25 L'accampamento romano
- Scheda 26 Le conquiste durante la Repubblica
- Scheda 27 L'Impero
- Scheda 28 Ottaviano Augusto e gli altri imperatori
- Scheda 29 I monumenti della Roma imperiale
- Scheda 30 Strade e acquedotti
- Scheda 31 Giochi e spettacoli
- Scheda 32 Gli dei romani
- Scheda 33 Il Cristianesimo e l'Impero romano
- Scheda 34 I barbari
- Scheda 35 Le invasioni barbariche
- Scheda 36 Mappa della civiltà

I Greci

- Scheda 37 La pòlis
- Scheda 38 Sparta
- Scheda 39 Atene
- Scheda 40 Le Olimpiadi
- Scheda 41 La colonia di Agrigento
- Scheda 42 L'eredità dei Greci **Per lo sviluppo**

I Persiani e i Macedoni

- Scheda 43 I Persiani e le guerre persiane
- Scheda 44 L'impero macedone
- Scheda 45 Alessandro Magno e la civiltà ellenistica
- Scheda 46 La biblioteca di Alessandria

Le civiltà italiche

- Scheda 47 Dove abitavano i popoli italici?
- Scheda 48 Quando si svilupparono le civiltà italiche?
- Scheda 49 I Celti
- Scheda 50 La civiltà dei Sardi
- Scheda 51 La civiltà villanoviana **Per lo sviluppo**
- Scheda 52 Le urne cinerarie
- Scheda 53 I Sanniti
- Scheda 54 Le popolazioni dell'Italia meridionale

Gli Etruschi

- Scheda 55 Gli Etruschi: dove e quando?
- Scheda 56 Da dove venivano gli Etruschi? **Per lo sviluppo**
- Scheda 57 Le attività degli Etruschi
- Scheda 58 Le tombe degli Etruschi
- Scheda 59 Come vivevano gli Etruschi
- Scheda 60 L'arte etrusca

La civiltà romana

- Scheda 61 La posizione della città di Roma
- Scheda 62 La produzione e il commercio del sale
- Scheda 63 Come era organizzata la popolazione di Roma?
- Scheda 64 Famiglie ed educazione
- Scheda 65 Le monete dei Romani **Per lo sviluppo**
- Scheda 66 La religione dei Romani **Per lo sviluppo**
- Scheda 67 Etruschi e Romani
- Scheda 68 A Roma durante il periodo della Repubblica
- Scheda 69 Il territorio di Roma si ingrandisce
- Scheda 70 Il foro romano
- Scheda 71 Chi governa a Roma durante il periodo della Repubblica?
- Scheda 72 Le prime leggi scritte a Roma
- Scheda 73 Roma e Cartagine
- Scheda 74 Giulio Cesare
- Scheda 75 Dalla Repubblica all'Impero



- Scheda 76 Ottaviano Augusto
- Scheda 77 Il territorio dell'Impero **Per lo sviluppo**
- Scheda 78 Le province dell'Impero
- Scheda 79 Vivere e Roma nel I secolo d.C.
- Scheda 80 Mestieri nell'antica Roma

Per lo sviluppo

- Scheda 81 Strade, ponti, gallerie e acquedotti
- Scheda 82 L'accampamento
- Scheda 83 Le insulae dei poveri
- Scheda 84 Giochi e divertimenti **Per lo sviluppo**
- Scheda 85 Gli imperatori dopo Augusto

La civiltà romana e il Cristianesimo

- Scheda 86 La religione durante l'Impero
- Scheda 87 La religione dei Romani e dei primi cristiani
- Scheda 88 La civiltà romana diventa cristiana
- Scheda 89 Il territorio dell'Impero
- Scheda 90 La crisi dell'Impero

Indice

Geografia

Schede "Più facile"

L'Italia

- Scheda 1 La Repubblica italiana
- Scheda 2 La popolazione in Italia (1)
- Scheda 3 La popolazione in Italia (2)
- Scheda 4 Roma capitale d'Italia

Le regioni italiane

- Scheda 5 Valle d'Aosta
- Scheda 6 Piemonte
- Scheda 7 Lombardia
- Scheda 8 Trentino-Alto Adige
- Scheda 9 Friuli-Venezia Giulia
- Scheda 10 Veneto
- Scheda 11 Liguria
- Scheda 12 Emilia-Romagna
- Scheda 13 Toscana
- Scheda 14 Umbria
- Scheda 15 Marche
- Scheda 16 Lazio
- Scheda 17 Abruzzo
- Scheda 18 Molise
- Scheda 19 Campania
- Scheda 20 Puglia
- Scheda 21 Basilicata
- Scheda 22 Calabria
- Scheda 23 Sicilia
- Scheda 24 Sardegna
- Scheda 25 Studio una regione

Schede "Consolidare"

Schede "Per lo sviluppo"

Nel mondo

- Scheda 26 Il clima della Terra
- Scheda 27 La popolazione nel mondo
- Scheda 28 Dove vivono gli abitanti del mondo?

Per lo sviluppo

L'Italia

- Scheda 29 L'Italia e i suoi abitanti
- Scheda 30 Un'Italia da proteggere
- Scheda 31 Il governo del territorio
- Scheda 32 L'Italia in Europa
- Scheda 33 In auto, in treno, in nave o in aereo?
- Scheda 34 I porti italiani

Le regioni italiane del Nord

- Scheda 35 Una regione "speciale"
- Scheda 36 Le zone vinicole del Piemonte
- Scheda 37 Torino **Per lo sviluppo**
- Scheda 38 I laghi lombardi
- Scheda 39 Le Dolomiti
- Scheda 40 Il Carso
- Scheda 41 Gli antichi Romani in Friuli

Per lo sviluppo

- Scheda 42 Le coste venete
- Scheda 43 Una regione bella e difficile
- Scheda 44 L'ambiente del delta del Po
- Scheda 45 L'industria del cibo

Per lo sviluppo

Le regioni italiane del Centro

- Scheda 46 La Maremma
- Scheda 47 Le città fondate dagli Etruschi

Per lo sviluppo

- Scheda 48 L'Umbria: una regione ricca di tradizioni
- Scheda 49 Un paesaggio da proteggere
- Scheda 50 Antiche tradizioni marchigiane

Per lo sviluppo

- Scheda 51 La trasformazione dell'Agro Pontino
- Scheda 52 Le strutture scientifiche sul Gran Sasso
- Scheda 53 Il "giovane" Molise

Le regioni italiane del Sud

- Scheda 54 Le coste e le isole della Campania
- Scheda 55 Una grande pianura del Sud
- Scheda 56 I Greci in Basilicata
- Scheda 57 L'area protetta più grande d'Italia
- Scheda 58 Una sola regione, tante isole
- Scheda 59 Un patrimonio da proteggere

Per lo sviluppo

- Scheda 60 Il mare della Sardegna

Guida all'uso



**La Scatola
delle Risorse**
Didattica individualizzata in classe

■ Quando usare lo Schedario

- **Subito dopo la spiegazione** di un nuovo argomento, per verificare se e quanto gli alunni abbiano compreso.
- **A distanza di qualche giorno**, per accertare l'apprendimento prima di proporre nuovi concetti o contenuti.
- Nel **lavoro individualizzato** volto al **recupero**, per dare risposte specifiche ai bisogni di ciascun bambino.
- Nel **lavoro individualizzato** volto al **potenziamento**, per coloro che sono pronti a fare un "passo in più".
- Nella **fase di verifica** vera e propria, come strumento per la valutazione.

■ Come usare lo Schedario

- Per il **lavoro individuale** in classe.
- Come **attività in piccolo gruppo** in classe: lo scambio motiverà l'esercizio e favorirà l'apprendimento dei bambini.
- Come **lavoro da svolgere a casa**.

Consulenza didattica Ilaria Giachi

Testi Aurion Servizi Editoriali S.r.l., Archivio Giunti

Redazione, Progetto Grafico e Impaginazione
Aurion Servizi Editoriali S.r.l.

Illustrazioni Archivio Giunti

Referenze fotografiche Tutte le immagini appartengono all'Archivio Giunti, eccetto Shutterstock: © Anyaivanova, scheda 5; © Brian Kinney, scheda 29 as; © S.Borisov, scheda 29 bs; © Rob van Esch, scheda 29 ad; © Viacheslav Lopatin, scheda 29 bd; © Lucarista, scheda 31 ad

www.giuntiscuola.it – www.gaiaedizioni.it

© 2017 **Giunti Scuola S.r.l.**, Firenze – **Gaia Edizioni S.r.l.**, Milano

Prima edizione luglio 2017

Per esigenze didattiche ed editoriali alcuni brani sono stati ridotti e/o adattati. Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione dell'opera o di parti di essa con qualsiasi mezzo, compresa stampa, copia fotostatica, microfilm e memorizzazione elettronica, se non espressamente autorizzata dall'editore. L'editore è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti.

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.



Stampato presso Lego Spa, stabilimento di Lavis

Infine... Un'opera editoriale è il risultato del lavoro di molte persone. La cura e l'attenzione perché tutto venga realizzato nel migliore dei modi, a volte, non bastano per evitare errori o dimenticanze. Vi saremo grati se ci segnalate quelli eventualmente presenti in quest'opera. Sarà, poi, nostro riguardo provvedere alle correzioni nelle prossime ristampe.

Imparo a... conoscere il territorio della Valle d'Aosta

VALLE D'AOSTA

1 Colora la Valle d'Aosta sulla carta muta dell'Italia.



2 Osserva la carta della Valle d'Aosta e scrivi i confini (altre regioni e Stati esteri).
 Nord: Svizzera; est e sud: Piemonte; ovest:

3 Osserva la carta e scrivi il nome:

- del fiume che attraversa la regione
- del capoluogo di regione

4 Sulla carta della regione:

- cerchia di giallo il Parco Nazionale.
- cerchia di nero la montagna più alta.

5 Nella fotografia puoi vedere alcuni esemplari di un animale tipico della regione. Di quale animale si tratta?

- Camoscio.
- Volpe.



© Giunti Scuola, Gaia Edizioni

VALLE D'AOSTA

1 Colora la Valle d'Aosta sulla carta muta dell'Italia.



2 Osserva la carta della Valle d'Aosta e scrivi i confini (altre regioni e Stati esteri).
 Nord: Svizzera; est e sud: Piemonte; ovest: Francia.

3 Osserva la carta e scrivi il nome:

- del fiume che attraversa la regione ... Dora Baltea.
- del capoluogo di regione ... Aosta.

4 Sulla carta della regione:

- cerchia di giallo il Parco Nazionale.
- cerchia di nero la montagna più alta.

5 Nella fotografia puoi vedere alcuni esemplari di un animale tipico della regione. Di quale animale si tratta?

- Camoscio.
- Volpe.



© Giunti Scuola, Gaia Edizioni

STUDIO UNA REGIONE

1 Colora la regione sulla carta muta dell'Italia.

2 Ricerca le informazioni della regione e completa la mappa.



REGIONE

.....

CONFINI

NORD

.....

EST

.....

SUD

.....

OVEST

.....

CITTÀ

CAPOLUOGO DI REGIONE

.....

CITTÀ PRINCIPALI

.....

.....

.....

TERRITORIO

RILIEVI PRINCIPALI

.....

.....

FIUMI PRINCIPALI

.....

.....

ALTRI ELEMENTI CARATTERISTICI

.....

.....

ATTIVITÀ ECONOMICHE

SETTORE PRIMARIO

.....

.....

SETTORE SECONDARIO

.....

.....

SETTORE TERZIARIO

.....

.....

STUDIO UNA REGIONE

- 1 Colora la regione sulla carta muta dell'Italia. **ESEMPIO**
- 2 Ricerca le informazioni della regione e completa la mappa.



REGIONE
Marche

CONFINI

NORD

Emilia-Romagna e San Marino

EST

Mar Adriatico

SUD

Lazio e Abruzzo

OVEST

Toscana e Umbria

CITTÀ

CAPOLUOGO DI REGIONE

Ancona

CITTÀ PRINCIPALI

Pesaro, Macerata, Fermo,

Ascoli Piceno

TERRITORIO

RILIEVI PRINCIPALI

Monte Vettore, Monte Catria,

Monte Pennino.

FIUMI PRINCIPALI

Tronto, Metauro, Foglia, Cesano

ALTRI ELEMENTI CARATTERISTICI

costa bassa e sabbiosa tranne

lungo il promontorio del Conero.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

SETTORE PRIMARIO

agricoltura (cereali, ortaggi)

allevamento (suini), pesca

SETTORE SECONDARIO

industria petrolchimica e navale,

carta, strumenti musicali

SETTORE TERZIARIO

turismo balneare e culturale

Imparo a... conoscere confini e caratteristiche dell'Italia; leggere i grafici

L'ITALIA E I SUOI ABITANTI

1 Leggi e sottolinea gli Stati con cui confina l'Italia.

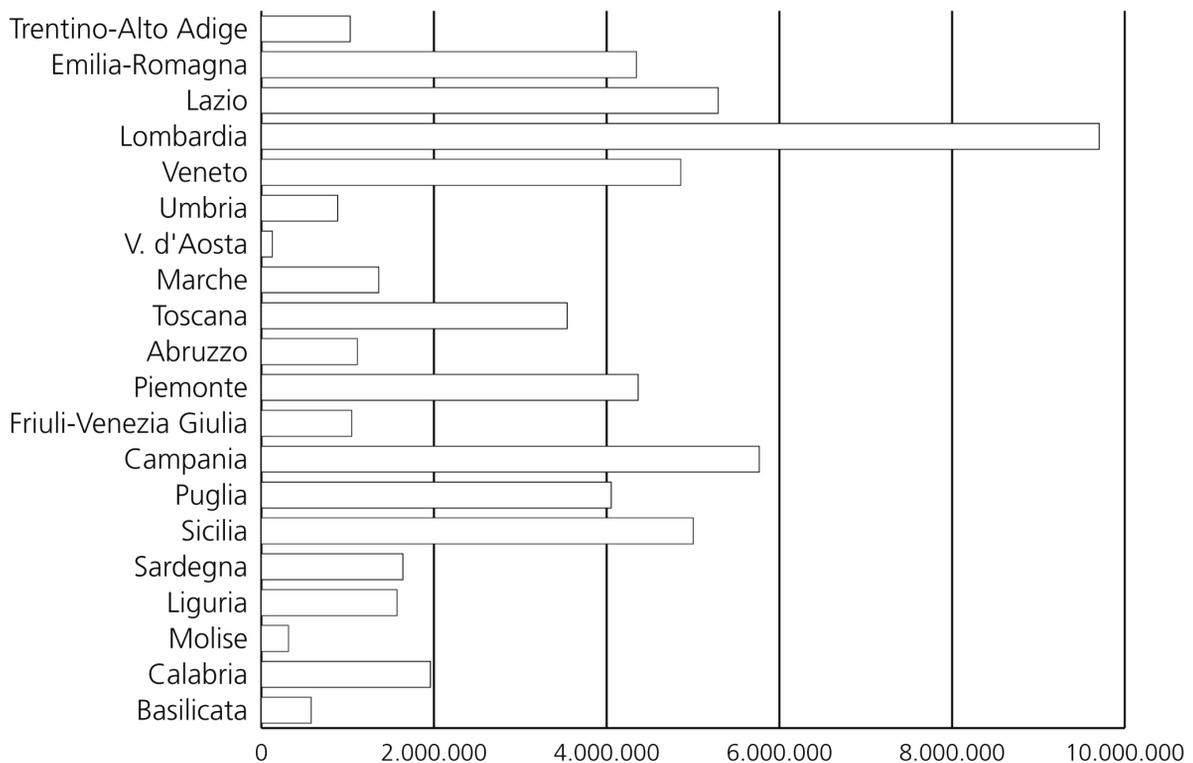
L'Italia è una penisola dell'Europa meridionale bagnata dal Mar Mediterraneo. Confina con la Francia, la Svizzera, l'Austria, la Slovenia e con due piccolissimi Stati che sono nel suo territorio: San Marino e Città del Vaticano.

L'Italia ha due catene montuose importanti: le Alpi, che la attraversano da ovest a est e gli Appennini, che la attraversano da nord a sud. Ha due grandi isole: la Sicilia e la Sardegna.

L'Italia è divisa in **20 regioni, 5 delle quali sono regioni a statuto speciale** perché hanno poteri particolari. Le regioni a statuto speciale sono: la Valle d'Aosta, il Friuli-Venezia Giulia, il Trentino-Alto Adige, la Sardegna e la Sicilia.

L'Italia ha poco più di **60 milioni di abitanti**.

2 Osserva il grafico: indica la popolazione nelle diverse regioni italiane. Colora le cinque regioni più popolate in arancione e le tre meno popolate in grigio. Sottolinea i nomi delle regioni a statuto speciale.



L'ITALIA • Geografia e demografia

Imparo a... conoscere confini e caratteristiche dell'Italia; leggere i grafici

Consolidare

L'ITALIA E I SUOI ABITANTI

1 Leggi e sottolinea gli Stati con cui confina l'Italia.

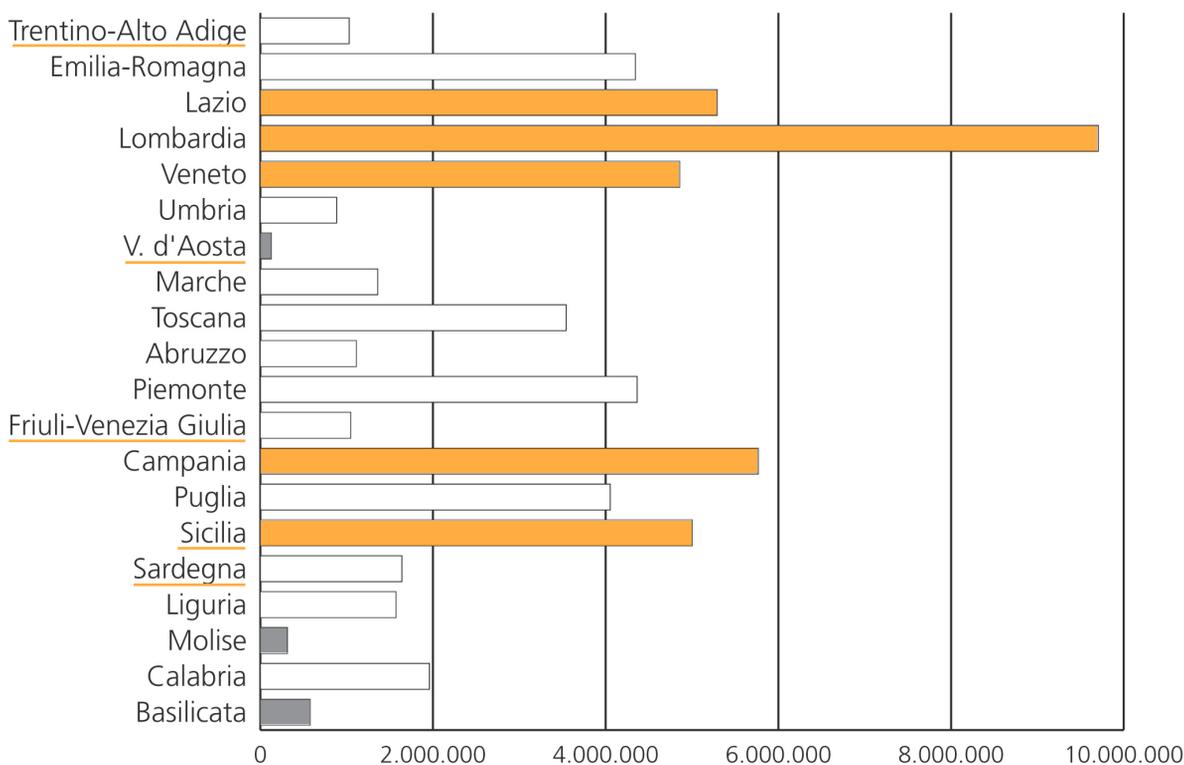
L'Italia è una penisola dell'Europa meridionale bagnata dal Mar Mediterraneo. Confina con la Francia, la Svizzera, l'Austria, la Slovenia e con due piccolissimi Stati che sono nel suo territorio: San Marino e Città del Vaticano.

L'Italia ha due catene montuose importanti: le Alpi, che la attraversano da ovest a est e gli Appennini, che la attraversano da nord a sud. Ha due grandi isole: la Sicilia e la Sardegna.

L'Italia è divisa in **20 regioni**, **5 delle quali sono regioni a statuto speciale** perché hanno poteri particolari. Le regioni a statuto speciale sono: la Valle d'Aosta, il Friuli-Venezia Giulia, il Trentino-Alto Adige, la Sardegna e la Sicilia.

L'Italia ha poco più di **60 milioni di abitanti**.

2 Osserva il grafico: indica la popolazione nelle diverse regioni italiane. Colora le cinque regioni più popolate in arancione e le tre meno popolate in grigio. Sottolinea i nomi delle regioni a statuto speciale.



Imparo a... conoscere la trasformazione dell'Agro Pontino

LA TRASFORMAZIONE DELL'AGRO PONTINO

1 Osserva la carta e individua l'Agro Pontino.

- Scrivi V (Vero) o F (Falso) vicino alle seguenti affermazioni.

- L'Agro Pontino:

- è un lago.
- è una pianura.
- è delimitato, a ovest e a sud, dal Mar Tirreno.
- confina con l'Abruzzo.
- si trova a ovest dei Monti Lepini e dei Monti Ausoni.
- si trova a nord di Roma.
- è attraversato da fiumi.



2 Leggi e rispondi.

Fino a circa ottant'anni fa l'**Agro Pontino**, una pianura alluvionale, era una zona paludosa e malsana. Era poco popolata dall'uomo ma ricca di specie animali e vegetali: vi vivevano cigni, aironi, anatre; nelle acque basse c'erano pesci, rettili e anfibi. Purtroppo, però, vi erano anche molti insetti, tra cui la zanzara anofele, la cui puntura trasmetteva la malaria che uccideva i pochi abitanti. Una parte di questa zona era ricoperta da foreste. In seguito alla bonifica del territorio e al disboscamento delle foreste, gran parte della vegetazione e degli animali sparì e si crearono vasti terreni coltivabili.

Oggi, nell'Agro Pontino, si coltivano kiwi, carciofi, zucchine, spinaci e molti altri ortaggi.

- "L'Agro Pontino è una pianura alluvionale". Questo significa che:
 - è stata formata da fiumi che, nel corso dei millenni, hanno depositato sul terreno ghiaia, sabbia e altri materiali.
 - è stata sommersa da una grande alluvione avvenuta in tempi molto antichi.

LA TRASFORMAZIONE DELL'AGRO PONTINO

1 Osserva la carta e individua l'Agro Pontino.

- Scrivi V (Vero) o F (Falso) vicino alle seguenti affermazioni.

- L'Agro Pontino:

- F è un lago.
- V è una pianura.
- V è delimitato, a ovest e a sud, dal Mar Tirreno.
- F confina con l'Abruzzo.
- V si trova a ovest dei Monti Lepini e dei Monti Ausoni.
- F si trova a nord di Roma.
- V è attraversato da fiumi.



2 Leggi e rispondi.

Fino a circa ottant'anni fa l'**Agro Pontino**, una pianura alluvionale, era una zona paludosa e malsana. Era poco popolata dall'uomo ma ricca di specie animali e vegetali: vi vivevano cigni, aironi, anatre; nelle acque basse c'erano pesci, rettili e anfibi. Purtroppo, però, vi erano anche molti insetti, tra cui la zanzara anofele, la cui puntura trasmetteva la malaria che uccideva i pochi abitanti. Una parte di questa zona era ricoperta da foreste. In seguito alla bonifica del territorio e al disboscamento delle foreste, gran parte della vegetazione e degli animali sparì e si crearono vasti terreni coltivabili.

Oggi, nell'Agro Pontino, si coltivano kiwi, carciofi, zucchine, spinaci e molti altri ortaggi.

- "L'Agro Pontino è una pianura alluvionale". Questo significa che:
 - è stata formata da fiumi che, nel corso dei millenni, hanno depositato sul terreno ghiaia, sabbia e altri materiali.
 - è stata sommersa da una grande alluvione avvenuta in tempi molto antichi.

I GRECI • Tempo e luogo

Imparo a... individuare il luogo e il periodo storico in cui si sviluppò la civiltà greca

I GRECI: DOVE E QUANDO

1 La carta ti mostra il luogo in cui si sviluppò la civiltà dei Greci: la penisola greca. Osservalala e rispondi alle domande.

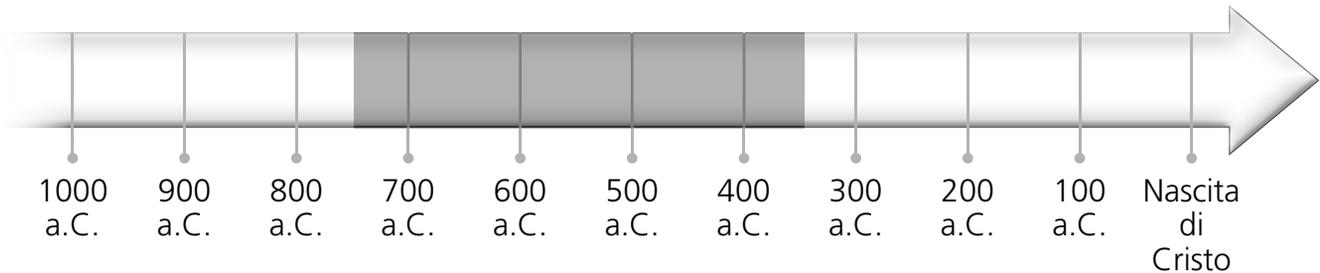


- Su quali mari si affaccia la Grecia?
 - Mar Mediterraneo.
 - Mar Morto.
 - Mar Rosso.
 - Oceano Atlantico.
 - Mar Egeo.
- I pallini della carta indicano le principali città: scrivi il loro nome.

.....

- Dove sorgevano queste città?
 - Sulla costa.
 - Nell'entroterra.
- Osserva i disegni sulla carta: quali attività praticavano soprattutto i Greci?
 - Coltivavano cereali.
 - Coltivavano olivi.
 - Allevavano mucche.
 - Allevavano pecore.
 - Navigavano per commerciare e pescare.

2 La linea del tempo ti mostra, in grigio, il periodo in cui si sviluppò la civiltà dei Greci. Osservalala e completa la frase scritta sotto.



La civiltà greca si sviluppò intorno al a.C. e finì verso il a.C.

Nome Classe Data

I GRECI • Tempo e luogo

Imparo a... individuare il luogo e il periodo storico in cui si sviluppò la civiltà greca

PIÙ FACILE

I GRECI: DOVE E QUANDO

1 La carta ti mostra il luogo in cui si sviluppò la civiltà dei Greci: la penisola greca. Osservalala e rispondi alle domande.

- Su quali mari si affaccia la Grecia?
 - Mar Mediterraneo.
 - Mar Morto.
 - Mar Rosso.
 - Oceano Atlantico.
 - Mar Egeo.
- I pallini della carta indicano le principali città: scrivi il loro nome.

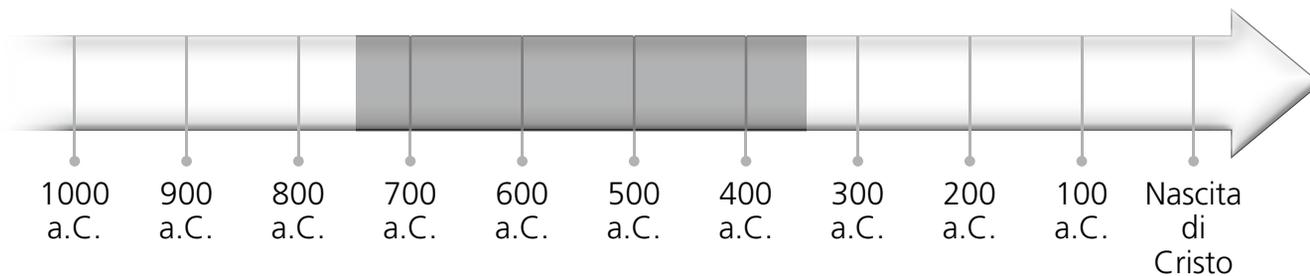


Delfi, Tebe, Corinto, Atene, Olimpia, Sparta, Epidauro, Efeso, Troia.

Dove sorgevano queste città? Sulla costa. Nell'entroterra.

- Osserva i disegni sulla carta: quali attività praticavano soprattutto i Greci?
 - Coltivavano cereali.
 - Coltivavano olivi.
 - Allevavano mucche.
 - Allevavano pecore.
 - Navigavano per commerciare e pescare.

2 La linea del tempo ti mostra, in grigio, il periodo in cui si sviluppò la civiltà dei Greci. Osservalala e completa la frase scritta sotto.



La civiltà greca si sviluppò intorno al750..... a.C. e finì verso il350..... a.C.

Nome Classe Data

GLI ETRUSCHI • Gli insediamenti

Imparo a... ricavare da un testo informazioni sulle città degli Etruschi e organizzarle in uno schema; cogliere la relazione tra i luoghi e la loro funzione

LE CITTÀ

1 Leggi il testo con attenzione.

Gli Etruschi costruivano le città sulle colline, vicino a un lago o a un fiume o sulle coste.

Nella **zona sopraelevata** sorgevano gli edifici pubblici: i templi dedicati agli dei e il palazzo del re.

Nella **parte bassa** c'erano le abitazioni, piccole e tutte vicine, e le botteghe degli artigiani e dei commercianti, affacciate su vie strette e tortuose.

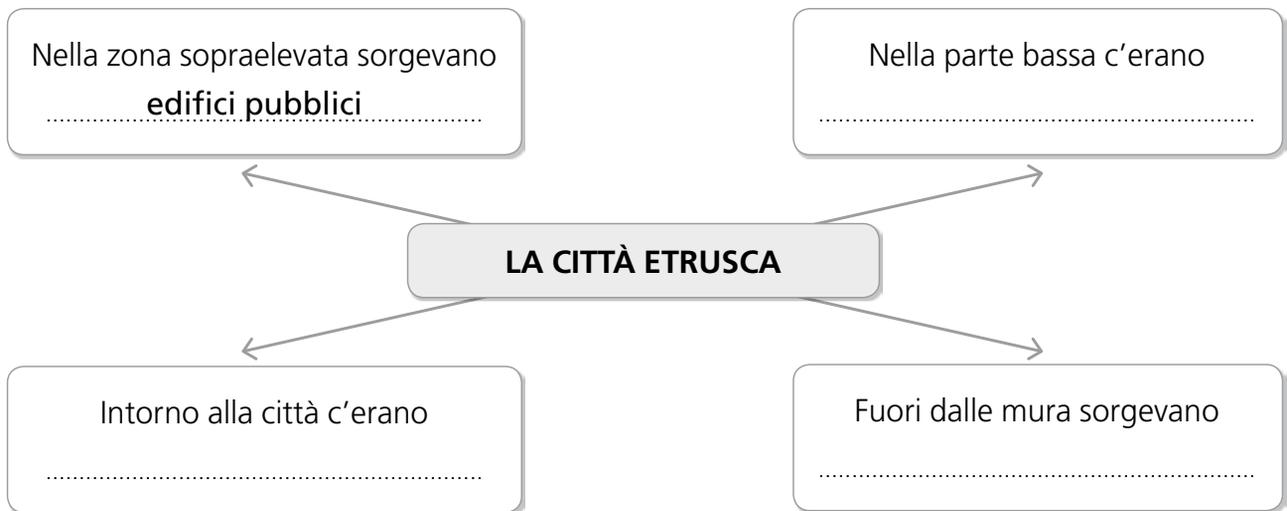
Tutto **intorno** alla città c'erano delle robuste mura di pietra. Nelle mura si aprivano porte ad arco.

Fuori dalle mura sorgevano i villaggi dei contadini e dei pescatori, se la città era vicina alla costa.



La Porta etrusca di Volterra.

2 Completa lo schema della città etrusca, come nell'esempio.



3 Abbina ai seguenti luoghi la rispettiva funzione: A) funzione abitativa, B) funzione economica, C) funzione religiosa, D) funzione difensiva.

- | | | | | | |
|---------------------------|----------|---------------------------|------------|---------------------------|----------------|
| <input type="radio"/> ... | TEMPLI | <input type="radio"/> ... | ABITAZIONI | <input type="radio"/> ... | PALAZZO DEL RE |
| <input type="radio"/> ... | BOTTEGHE | <input type="radio"/> ... | MURA | | |

Imparo a... ricavare da un testo informazioni sulle città degli Etruschi e organizzarle in uno schema; cogliere la relazione tra i luoghi e la loro funzione

PIÙ FACILE

LE CITTÀ

1 Leggi il testo con attenzione.

Gli Etruschi costruivano le città sulle colline, vicino a un lago o a un fiume o sulle coste.

Nella **zona sopraelevata** sorgevano gli edifici pubblici: i templi dedicati agli dei e il palazzo del re.

Nella **parte bassa** c'erano le abitazioni, piccole e tutte vicine, e le botteghe degli artigiani e dei commercianti, affacciate su vie strette e tortuose.

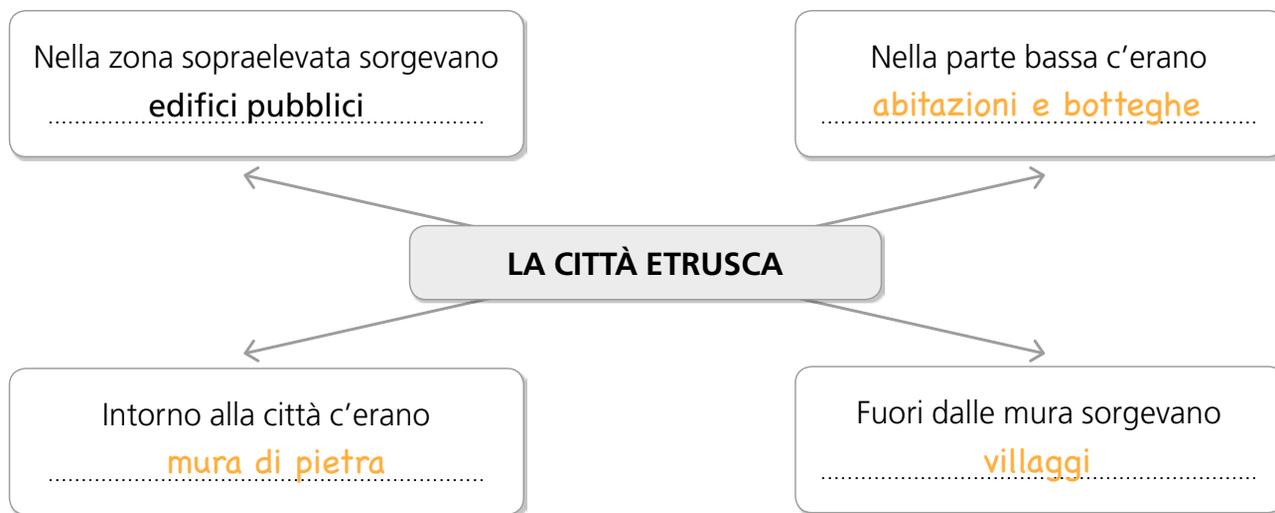
Tutto **intorno** alla città c'erano delle robuste mura di pietra. Nelle mura si aprivano porte ad arco.

Fuori dalle mura sorgevano i villaggi dei contadini e dei pescatori, se la città era vicina alla costa.



La Porta etrusca di Volterra.

2 Completa lo schema della città etrusca, come nell'esempio.



3 Abbina ai seguenti luoghi la rispettiva funzione: A) funzione abitativa, B) funzione economica, C) funzione religiosa, D) funzione difensiva.

- | | | | | | |
|----------|----------|----------|------------|----------|----------------|
| C | TEMPLI | A | ABITAZIONI | A | PALAZZO DEL RE |
| B | BOTTEGHE | D | MURA | | |

Imparo a... conoscere le caratteristiche della pòlis

LA PÒLIS

- 1** Osserva questo disegno di ricostruzione della PÒLIS, la città-stato dell'antica Grecia. Leggi il testo e trascrivi i numeri nel disegno al posto giusto.



I Greci erano organizzati in città-stato indipendenti, chiamate pòleis (pòlis al singolare). Nella pòlis c'era l'**acropoli** **1** con i **templi** **2** dedicati agli dei. L'acropoli si trovava nella parte alta della città.

Nella pòlis c'era anche il **teatro** **3** dove si svolgevano gli spettacoli, con le gradinate per il pubblico.

Un altro luogo importante della città era la piazza, che i Greci chiamavano **agorà** **4**: qui si svolgeva il mercato.

Nella parte bassa della città c'erano le **case** **5** e le botteghe degli artigiani.

Fuori dalla città c'era la **campagna** **6**, dove i contadini vivevano e lavoravano nelle fattorie.

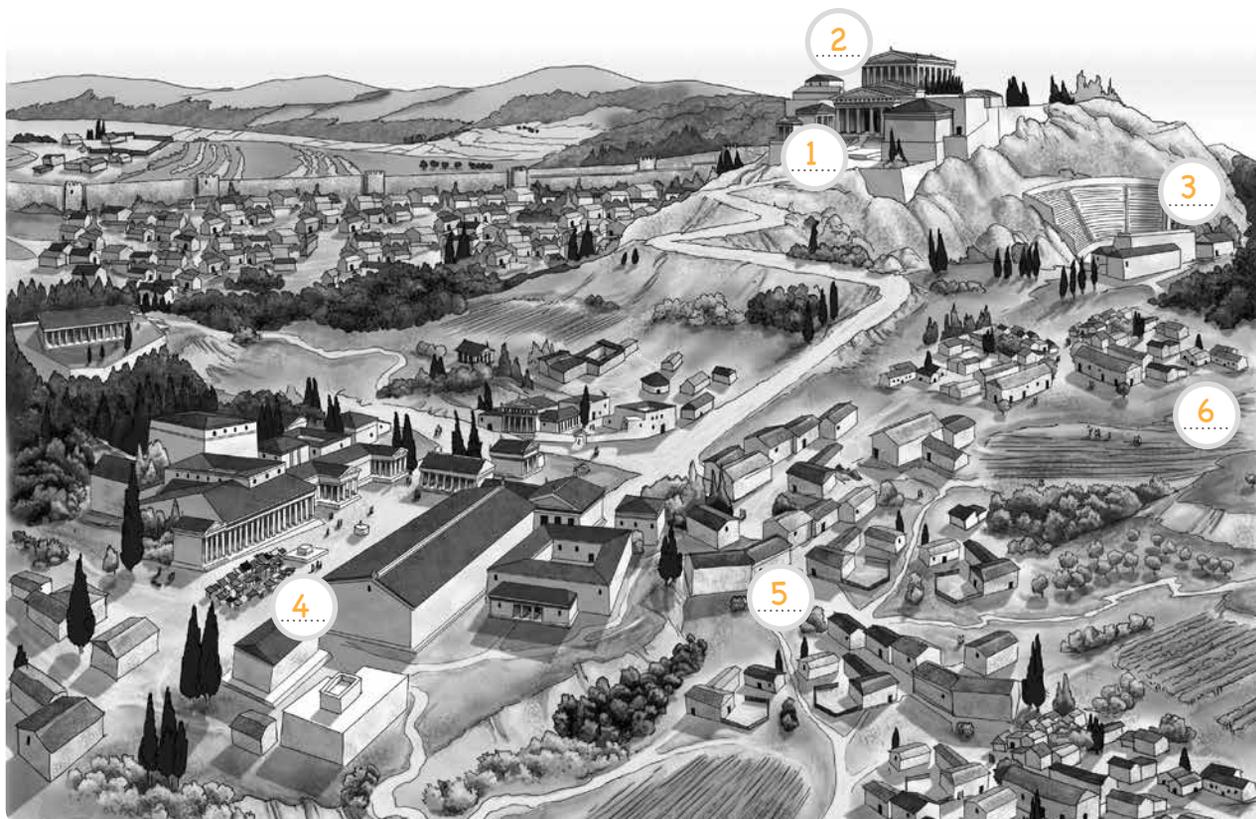
I GRECI • L'organizzazione

Imparo a... conoscere le caratteristiche della pòlis

Consolidare

LA PÒLIS

- 1 Osserva questo disegno di ricostruzione della PÒLIS, la città-stato dell'antica Grecia. Leggi il testo e trascrivi i numeri nel disegno al posto giusto.



I Greci erano organizzati in città-stato indipendenti, chiamate pòleis (pòlis al singolare). Nella pòlis c'era l'**acropoli** ① con i **templi** ② dedicati agli dei. L'acropoli si trovava nella parte alta della città.

Nella pòlis c'era anche il **teatro** ③ dove si svolgevano gli spettacoli, con le gradinate per il pubblico.

Un altro luogo importante della città era la piazza, che i Greci chiamavano **agorà** ④: qui si svolgeva il mercato.

Nella parte bassa della città c'erano le **case** ⑤ e le botteghe degli artigiani.

Fuori dalla città c'era la **campagna** ⑥, dove i contadini vivevano e lavoravano nelle fattorie.

LE CIVILTÀ ITALICHE • I riferimenti spaziali delle civiltà meridionali

Imparo a... analizzare un testo di storia per ricavare informazioni sulle popolazioni dell'Italia meridionale e a utilizzare le informazioni per porre domande

LE POPOLAZIONI DELL'ITALIA MERIDIONALE

1 Leggi il testo con attenzione.

L'Italia meridionale nell'ottavo secolo avanti Cristo era abitata da diversi popoli.

Nei territori corrispondenti agli attuali Abruzzo e Molise vivevano i Sanniti. I primi abitanti della Puglia furono gli Iapigi. In Calabria vivevano i Bruzi. In Sicilia, le zone costiere erano occupate dalle colonie greche e fenicie, le zone interne invece erano abitate dai Siculi e dai Sicani.

Anche lungo le coste della Campania e della Calabria erano state fondate delle colonie greche e questi territori si chiamarono Magna Grecia. In Sardegna si sviluppò la civiltà nuragica dei Sardi, mentre le coste erano occupate da colonie fenicie.

- Sottolinea nel testo:
 - in giallo il nome dei popoli;
 - in nero il nome dei territori occupati.
- Rispondi al quiz geo-storico.
 - Fondarono colonie in Sardegna:
 - Abitanti della Calabria:
 - Popolo che occupò l'Abruzzo e il Molise:
 - Regione abitata dagli Iapigi:
 - Vi erano colonie greche e fenicie:
- Inventa tu tre frasi per il quiz geo-storico da fare ai tuoi compagni.
 1.
.....
 2.
.....
 3.
.....

LE CIVILTÀ ITALICHE • I riferimenti spaziali delle civiltà meridionali

Imparo a... analizzare un testo di storia per ricavare informazioni sulle popolazioni dell'Italia meridionale e a utilizzare le informazioni per porre domande

Consolidare

LE POPOLAZIONI DELL'ITALIA MERIDIONALE

1 Leggi il testo con attenzione.

L'Italia meridionale nell'ottavo secolo avanti Cristo era abitata da diversi popoli.

Nei territori corrispondenti agli attuali Abruzzo e Molise vivevano i Sanniti. I primi abitanti della Puglia furono gli Iapigi. In Calabria vivevano i Bruzi. In Sicilia, le zone costiere erano occupate dalle colonie greche e fenicie, le zone interne invece erano abitate dai Siculi e dai Sicani.

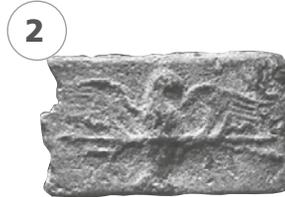
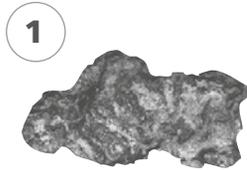
Anche lungo le coste della Campania e della Calabria erano state fondate delle colonie greche e questi territori si chiamarono Magna Grecia. In Sardegna si sviluppò la civiltà nuragica dei Sardi, mentre le coste erano occupate da colonie fenicie.

- Sottolinea nel testo:
 - in giallo il nome dei popoli;
 - in nero il nome dei territori occupati.
- Rispondi al quiz geo-storico.
 - Fondarono colonie in Sardegna: i Fenici.
 - Abitanti della Calabria: Bruzi e coloni greci.
 - Popolo che occupò l'Abruzzo e il Molise: i Sanniti.
 - Regione abitata dagli Iapigi: Puglia.
 - Vi erano colonie greche e fenicie: Sicilia.
- Inventa tu tre frasi per il quiz geo-storico da fare ai tuoi compagni. **ESEMPIO**
 1. Abitavano nelle zone interne della Sicilia:
 2. Regione abitata dai Sardi:
 3. Il nome del territorio dove sorgevano le colonie greche:

Imparo a... analizzare immagini di fonti e testi per ricavare le informazioni sull'uso delle monete da parte dei Romani

LE MONETE DEI ROMANI

1 Osserva le immagini, rappresentano monete in uso presso i Romani in periodi diversi. Inserisci in ciascuna didascalia il numero corrispondente all'immagine.



....
 Nel V secolo a.C. i pezzi di bronzo erano di forma rettangolare, avevano un peso sempre uguale e avevano un timbro di un animale.

....
 Nel IV secolo a.C. furono coniate, cioè fabbricate, le prime monete rotonde e stampate su tutte e due le facce.

....
 Prima del V secolo a.C. i Romani per il commercio facevano uso di pezzi di rame o bronzo di grandezza diversa, senza scritte o incisioni, che dovevano essere pesati ogni volta.

2 Completa il testo; sottolinea l'alternativa che ritieni corretta.

Le prime monete usate dai Romani furono DEI PEZZI DI RAME O BRONZO/DELLE MONETE ROTONDE/DELLE MONETE RETTANGOLARI.

Le prime monete risalgono AL V SECOLO a.C./A PRIMA DEL V SECOLO a.C./A DOPO IL V SECOLO a.C.

Le prime monete dei Romani AVEVANO LO STESSO PESO/AVEVANO LA STESSA FORMA/ AVEVANO PESO E FORMA DIVERSI.

Nel IV secolo a.C. furono coniate LE PRIME MONETE ROTONDE/LE PRIME MONETE DI RAME/DELLE MONETE SENZA SCRITTE.

- Rifletti e formula le tue ipotesi: prima delle monete, che cosa utilizzavano, secondo te, i Romani delle origini per pagare le merci?

.....

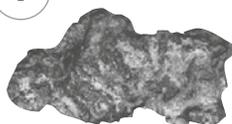
Imparo a... analizzare immagini di fonti e testi per ricavare le informazioni sull'uso delle monete da parte dei Romani

Per lo sviluppo

LE MONETE DEI ROMANI

1 Osserva le immagini, rappresentano monete in uso presso i Romani in periodi diversi. Inserisci in ciascuna didascalia il numero corrispondente all'immagine.

1



2



3



2

Nel V secolo a.C. i pezzi di bronzo erano di forma rettangolare, avevano un peso sempre uguale e avevano un timbro di un animale.

3

Nel IV secolo a.C. furono coniate, cioè fabbricate, le prime monete rotonde e stampate su tutte e due le facce.

1

Prima del V secolo a.C. i Romani per il commercio facevano uso di pezzi di rame o bronzo di grandezza diversa, senza scritte o incisioni, che dovevano essere pesati ogni volta.

2 Completa il testo; sottolinea l'alternativa che ritieni corretta.

Le prime monete usate dai Romani furono DEI PEZZI DI RAME O BRONZO/DELLE MONETE ROTONDE/DELLE MONETE RETTANGOLARI.

Le prime monete risalgono AL V SECOLO a.C./A PRIMA DEL V SECOLO a.C./A DOPO IL V SECOLO a.C.

Le prime monete dei Romani AVEVANO LO STESSO PESO/AVEVANO LA STESSA FORMA/AVEVANO PESO E FORMA DIVERSI.

Nel IV secolo a.C. furono coniate LE PRIME MONETE ROTONDE/LE PRIME MONETE DI RAME/DELLE MONETE SENZA SCRITTE.

- Rifletti e formula le tue ipotesi: prima delle monete, che cosa utilizzavano, secondo te, i Romani delle origini per pagare le merci? Barattavano le merci.

Nome Classe Data

Imparo a... mettere in ordine di tempo fatti riguardanti il periodo della Repubblica a Roma per costruire la linea del tempo

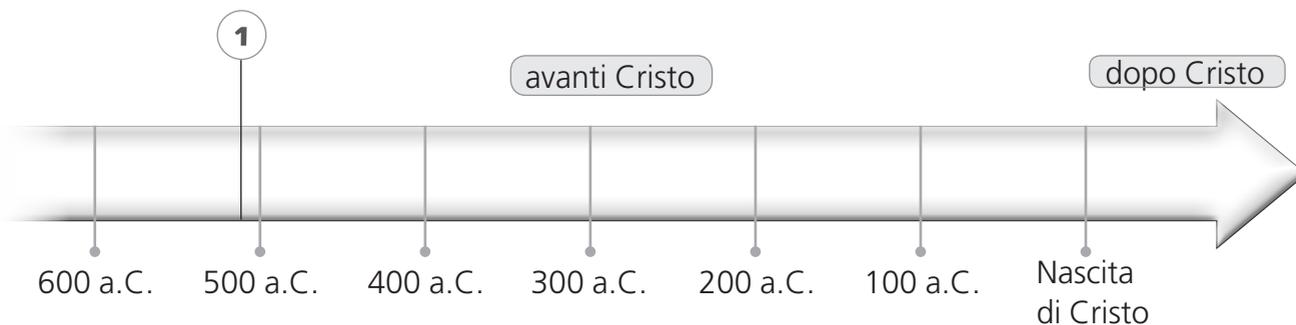
A ROMA DURANTE IL PERIODO DELLA REPUBBLICA

1 Leggi questi fatti accaduti a Roma durante il periodo della Repubblica. Mettili in ordine di tempo, dal più antico al più recente, numerandoli da 1 a 7.

Attenzione: sono tutti fatti accaduti nel periodo prima della nascita di Cristo, quindi la data più antica è il 509 a.C.

- 27 a.C.** Ottaviano diventa imperatore con il nome di Augusto: finisce il periodo della Repubblica.
- 450 a.C.** Vengono stabilite le prime leggi scritte dei Romani.
- 509 a.C.** Viene cacciato l'ultimo re, Tarquinio il Superbo, e viene istituita la Repubblica.
- 133 a.C.** La legge agraria dà ai più poveri le terre da coltivare.
- 396 a.C.** I Romani conquistano i territori degli Etruschi.
- 52 a.C.** Giulio Cesare conquista la Gallia.
- 146 a.C.** Cartagine viene distrutta e sconfitta definitivamente.

• Costruisci la linea del tempo del periodo della Repubblica di Roma inserendo i fatti al posto giusto. Segui l'esempio.



• Colora di giallo il **periodo della Repubblica**. Ricorda: è necessario individuare i fatti che segnano l'inizio e la fine di un periodo.

Inizio della Repubblica: Fine della Repubblica:

LA CIVILTÀ ROMANA (REPUBBLICA) • I fatti della Repubblica

Imparo a... mettere in ordine di tempo fatti riguardanti il periodo della Repubblica a Roma per costruire la linea del tempo

Consolidare

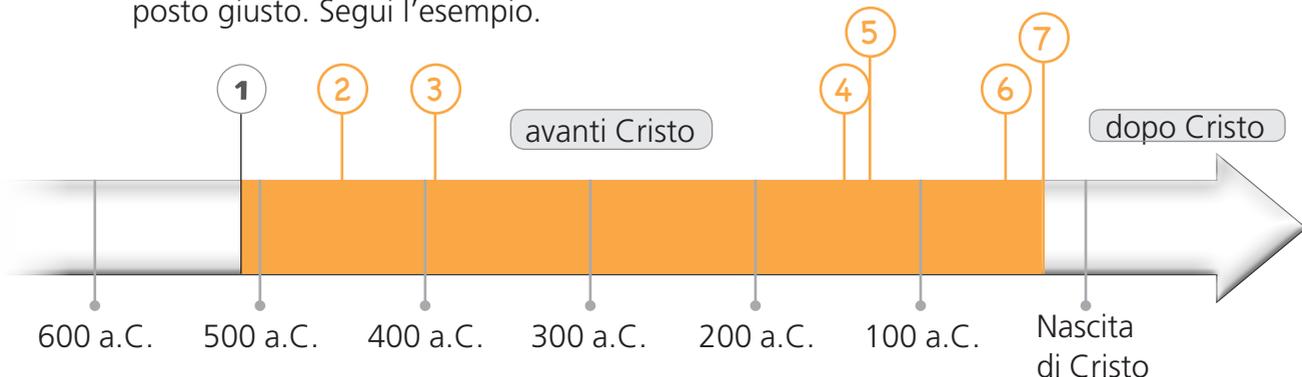
A ROMA DURANTE IL PERIODO DELLA REPUBBLICA

- 1 Leggi questi fatti accaduti a Roma durante il periodo della Repubblica. Mettili in ordine di tempo, dal più antico al più recente, numerandoli da 1 a 7.

Attenzione: sono tutti fatti accaduti nel periodo prima della nascita di Cristo, quindi la data più antica è il 509 a.C.

- 7 27 a.C. Ottaviano diventa imperatore con il nome di Augusto: finisce il periodo della Repubblica.
- 2 450 a.C. Vengono stabilite le prime leggi scritte dei Romani.
- 1 509 a.C. Viene cacciato l'ultimo re, Tarquinio il Superbo, e viene istituita la Repubblica.
- 5 133 a.C. La legge agraria dà ai più poveri le terre da coltivare.
- 3 396 a.C. I Romani conquistano i territori degli Etruschi.
- 6 52 a.C. Giulio Cesare conquista la Gallia.
- 4 146 a.C. Cartagine viene distrutta e sconfitta definitivamente.

- Costruisci la linea del tempo del periodo della Repubblica di Roma inserendo i fatti al posto giusto. Segui l'esempio.



- Colora di giallo il **periodo della Repubblica**. Ricorda: è necessario individuare i fatti che segnano l'inizio e la fine di un periodo.

Inizio della Repubblica: **509 a.C.**

Fine della Repubblica: **27 a.C.**

L'ACCAMPAMENTO

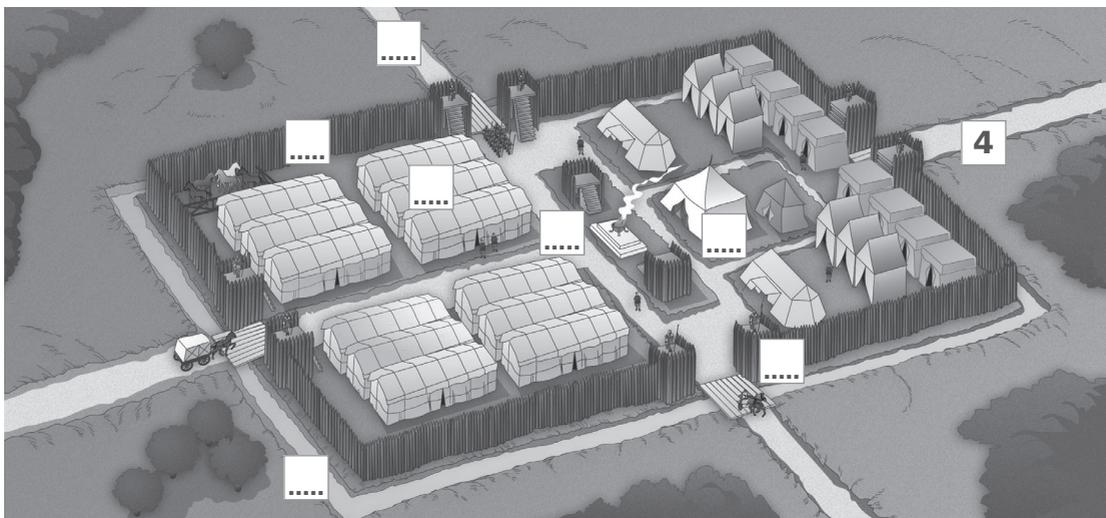
1 Leggi il testo con attenzione.

Durante le campagne militari i soldati romani si spostavano e quando sostavano per periodi più o meno lunghi allestivano un **accampamento** chiamato "**castrum**" che restava montato anche per anni.

Al termine delle guerre alcuni soldati rimanevano nell'accampamento che veniva trasformato in una **città**.

In seguito, nelle vicinanze delle città e dei villaggi costruiti nei nuovi territori conquistati, i Romani procedevano con la **centuriazione delle campagne**, cioè dividevano i terreni non ancora coltivati in quadrati tutti uguali (centurie) e li assegnavano principalmente ai "veterani", soldati che avevano finito il servizio militare. In questo modo i veterani diventavano proprietari di un piccolo terreno da coltivare e, nello stesso tempo, continuavano a difendere i confini del nuovo Impero di Roma.

2 Osserva l'immagine: è una ricostruzione di un accampamento romano.



- Riconosci le parti dell'accampamento scrivendo il numero al posto giusto.

<p>1 – Tende dei soldati</p> <p>2 – Quartier generale dei comandanti</p> <p>3 – Foro (piazza) con altare per cerimonie religiose</p> <p>4 – Decumano (strada con direzione est-ovest)</p>	<p>5 – Cardo (strada con direzione nord-sud)</p> <p>6 – Palizzata/mura</p> <p>7 – Torri di avvistamento</p> <p>8 – Fossato</p>
---	--

L'ACCAMPAMENTO

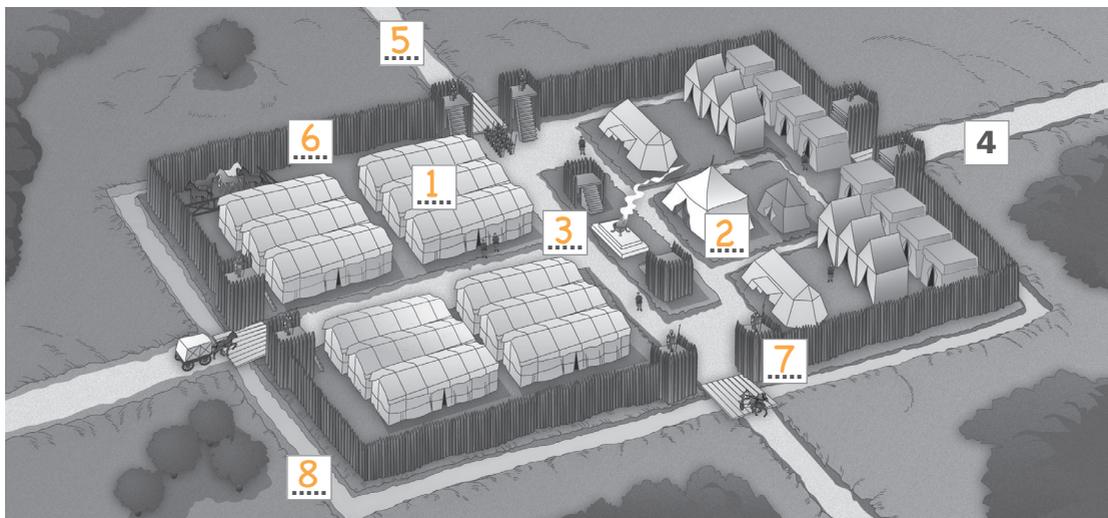
1 Leggi il testo con attenzione.

Durante le campagne militari i soldati romani si spostavano e quando sostavano per periodi più o meno lunghi allestivano un **accampamento** chiamato "**castrum**" che restava montato anche per anni.

Al termine delle guerre alcuni soldati rimanevano nell'accampamento che veniva trasformato in una **città**.

In seguito, nelle vicinanze delle città e dei villaggi costruiti nei nuovi territori conquistati, i Romani procedevano con la **centuriazione delle campagne**, cioè dividevano i terreni non ancora coltivati in quadrati tutti uguali (centurie) e li assegnavano principalmente ai "veterani", soldati che avevano finito il servizio militare. In questo modo i veterani diventavano proprietari di un piccolo terreno da coltivare e, nello stesso tempo, continuavano a difendere i confini del nuovo Impero di Roma.

2 Osserva l'immagine: è una ricostruzione di un accampamento romano.



- Riconosci le parti dell'accampamento scrivendo il numero al posto giusto.

<p>1 – Tende dei soldati</p> <p>2 – Quartier generale dei comandanti</p> <p>3 – Foro (piazza) con altare per cerimonie religiose</p> <p>4 – Decumano (strada con direzione est-ovest)</p>	<p>5 – Cardo (strada con direzione nord-sud)</p> <p>6 – Palizzata/mura</p> <p>7 – Torri di avvistamento</p> <p>8 – Fossato</p>
---	--